

Una provincia paralizzata dal disimpegno

Storie del profondo Sud

DI LICIA CARDILLO

Crolla un pilone del ponte sul fiume Verdura e si paralizzava un territorio. Una provincia condannata all'immobilità, spezzata in due come la città di Berlino durante la guerra fredda. Non essendoci strade alternative, se non quelle tracciate dall'asino nei tempi antichi, solo con grande dispendio di tempo e fatica si può andare da una parte all'altra di questo lunghissimo territorio.

In gravi difficoltà, professionisti, autotrasportatori, produttori, commercianti, contadini, impiegati, utenti di strutture sanitarie costretti ad aggirare l'ostacolo con un periplo che moltiplica i tempi di andata e ritorno, rende tutto più complicato e aggrava la già precaria situazione economica.

E concepibile che, mentre si litiga per impedire la costruzione dei treni ad alta velocità o il ponte sullo Stretto di Messina, un territorio si blocchi per il crollo di un pilone? Può accadere solo nel profondo Sud, dove i parlamentari siciliani, di tutto si sono occupati, tranne che dei bisogni della provincia. Su di loro pesa la responsabilità di averla mortificata, con il loro disimpegno e pressapochismo, relegandola agli ultimi posti nelle graduatorie nazionali.

I recenti risultati elettorali che fanno rischiare al Paese l'ingovernabilità, sono conseguenza di questa miopia politica. Se anche a Sambuca il Movimento a cinque stelle, sia alla Camera che al Senato, è secondo dopo il Pd, significa che i partiti, neanche qui, hanno saputo farsi interpreti dei bisogni e del malessere della comunità e incanalare il disagio. Se, infatti, da un lato, il partito di maggioranza, chiuso nel palazzo, ha amministrato senza slanci, segnando il passo e navigando a vista, dall'altro l'opposizione non si è spesa per denunciare lo stallo amministrativo, l'assenza di progettualità, l'immiserimento generale o la difficoltà delle famiglie a far fronte alla crisi. In questi anni,

(segue a pag. 9)

Benvenuti a Sambuca



DI GIUSEPPE CACIOPPO

Manca solo l'inaugurazione, con il taglio ufficiale del nastro, e la "rotonda" di C.da Casabianca è una realtà. Da due mesi circa, infatti, l'incrocio tra la Statale 188 e la Provinciale n. 70 Sambuca-Gulfa è aperta al pubblico. Un'opera iniziata lo scorso anno, ma rallentata a causa di varianti progettuali resi necessarie per meglio raccordare "la rotonda" al contesto. Le rotonde, in seguito agli studi effettuati, riducono, rispetto ad un incrocio, i punti di conflitto da 32 a 4 e soprattutto azzerano le possibilità di incidenti frontali. Ciò che caratterizza la rotonda è l'Arpa e l'uso del Cor-ten, un acciaio le cui caratteristiche tecniche e soprattutto il colore, opportunamente trattato con vernici, genera particolari ossidi che gli conferiscono pregevoli effetti estetici. L'opera, una vera e propria scultura, alta mt 4,20 è stata realizzata dall'artista del ferro Enzo De Luca, non nuovo a queste imprese. Sul dorso porta gli stemmi dei quartieri di Sambuca, ben cinque, l'anagramma della Madonna, a simboleggiare la Sua protezione sulla città e lo stemma cittadino. Sulla base, infine, due ardite lumache si arrampicano sulla struttura. Nel complimentarsi per l'iniziativa, si auspica che la rotonda piena di fiori e di verde, sia un vero biglietto da visita per chi arriva a Sambuca. Solo così si potrà trasformare un anonimo incrocio in un'accogliente piazza.

Da Gerusalemme a Sambuca

Il perché di una scelta

DI PAOLA CARIDI

Dicono, in molti, che io sia testarda. Testarda, e magari anche un po' particolare. Non foss'altro perché ho deciso di venire a vivere in un piccolo paese, abbandonando un luogo mitico come Gerusalemme. Abbando-

(segue a pag. 7)

Tontolandia... un nuovo nome per Sambuca?

Il dubbio: sambucesi o tontolesi?

DI MARGHERITA INGOLIA

Risale al 14 Gennaio la curiosa sigla apparsa all'uscita del paese di Sambuca di Sicilia che ha stupito e lasciato perplessi i cittadini dato che, stando a quanto accaduto, il comune sarebbe stato ribattezzato "Tontolandia".

Sconosciuti gli artefici del sacramento, avrebbero agito durante la notte, indisturbati e lontano da occhi indiscreti. La scritta sulla tabella del

(segue a pag. 7)

Risultati delle Elezioni Politiche a Sambuca

24/25 Febbraio 2013

(segue a pag. 6)

"Presentazioni" La pelle di cristallo e Voci dalle gabbie

Il 4 gennaio presso la sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia

(segue a pag. 3)

"Stazzuna e stazzunara" Il nuovo libro di Ricca e Maurici

Salvatore Maurici e Giovanni Ricca finalmente ce l'hanno fatta a pubblicare, dopo vicissitudini va-

(Art. a pag. 5)

"Il restauro dell'illuminazione" Intervista a Giuseppe Cacioppo

(segue a pag. 8)

"Il PD candida Leo Ciaccio a Sindaco"

(art. a pag. 6)

Campagna antidroga Tu, fatti di zucchero... Zucchero al posto di cocaina

(art. a pag. 12)

RICORDATI

DI RINNOVARE

L'ABBONAMENTO

La Voce
DI SAMBUCA